



CONSULENZE E SERVIZI

— Gruppo Ecoopera —



**SCHEMA RIEPILOGATIVO PER
ORDINANZA N.57 DEL 24
NOVEMBRE 2020 DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO**



Caso Confermato di COVID-19



Un caso confermato di COVID-19 è una persona con una conferma per infezione da SARS-CoV-2 a seguito di tampone molecolare effettuato presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Le persone risultate positive a **tampone antigenico rapido**, devono essere comunque gestite come Caso Covid-19 POSITIVO

A seguito di esito positivo di un tampone (Tampone molecolare o Test antigenico rapido) l'APSS invia al cittadino un certificato di isolamento contenente la data di inizio e fine isolamento, oltreché l'indicazione di quarantena per tutti i conviventi. Tale certificato può essere utilizzato a supporto del certificato di malattia del medico di medicina generale (che dovrà essere inizialmente di 10 giorni e poi eventualmente prorogato in conseguenza all'esito dei tamponi di verifica).

Caso Confermato di COVID-19



- **CASO POSITIVO SINTOMATICO**

La persona sintomatica che risulta positiva ad un tampone antigenico o molecolare resta in **isolamento per 21 giorni** dal giorno di esecuzione del primo tampone risultato positivo e contestualmente viene programmato **un tampone molecolare in giornata 10 e in giornata 15**. In caso uno dei 2 tamponi risulti negativo con assenza di sintomi da almeno 3 giorni*, l'isolamento cessa in anticipo. Se i due tamponi risultano positivi, in 21° giornata l'isolamento cessa senza necessità di altri test.

- **CASO POSITIVO ASINTOMATICO**

La persona asintomatica che risulta positiva ad un tampone antigenico o molecolare **resta in isolamento come definito per i casi sintomatici**. I casi asintomatici, in accordo con il proprio datore di lavoro, possono non richiedere il certificato di malattia del medico di medicina generale e operare in smart-working.

- **CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE**

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia* da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Fanno eccezione i lavoratori dei servizi essenziali dell'ambito socio sanitario e assistenziale per cui è previsto un monitoraggio specifico al 21° giorno.

**Fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione*

Contatto di un caso COVID-19



Un contatto stretto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento). Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento).

Tipologia di contatto

Definizione

Contatto stretto (esposizione ad alto rischio)

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- Una persona che ha avuto contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (es. stretta di mano)
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso Covid-19 a distanza minore di 2m e di durata maggiore di 15m, senza l'impiego di protezioni (es. plexiglass); dei DPI raccomandati (mascherina chirurgica o FFP2) o mediante l'utilizzo di DPI **non** idonei
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale con un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI **non** idonei
- Un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI **non** idonei
- Una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno caso indice era seduto.

Contatto casuale (esposizione a basso rischio)

- Qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

Contatto di un caso COVID-19



- **CONTATTI STRETTI SINTOMATICI**

È necessario contattare il proprio medico di medicina generale per verificare l'eventuale positività.

- **CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI** devono osservare:

Un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso. Oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione, con un test antigenico o molecolare negativo, effettuato il decimo giorno su indicazione APSS. Nel caso in cui il contatto stretto proceda volontariamente e privatamente all'effettuazione di un tampone antigenico rapido precedentemente al 10° giorno del periodo di quarantena, lo stesso, in caso il test risultasse negativo, non può ritenersi valido per il fine della quarantena, che va comunque rispettata fino al suo completamento (o con ripetizione del test al 10° giorno per eventuale svincolo).

I contatti stretti asintomatici, in accordo con il proprio datore di lavoro, possono non richiedere il certificato di malattia del medico di medicina generale e operare in smart-working.

- **CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE**

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia* da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Fanno eccezione i lavoratori dei servizi essenziali dell'ambito socio sanitario e assistenziale per cui è previsto un monitoraggio specifico al 21° giorno.

- **GESTIONE CONTATTI LAVORATORI ESSENZIALI E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ (pag.9)**

*Fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione

GESTIONE CONTATTI IN AMBITO LAVORATIVO

- **individuazione dei contatti stretti da parte del datore di lavoro**, sentito il referente Covid-19 e in collaborazione con il medico competente aziendale;
- **comunicazione dei nominativi** individuati alla mail cslcovid@apss.tn.it corredati di nome, cognome, **codice fiscale**, data di nascita, residenza, recapito telefonico e-mail, nominativo del MMG medico di medicina generale ed indicazione del caso indice (e relativi dati). La centrale Covid processerà i casi ed emetterà il certificato di quarantena;
- eventuale collegamento con UOPSAL per la valutazione e verifica delle misure di tutela; l'ispettorato potrà intervenire su aspetti critici e carenti anche con prescrizioni ed eventuali sanzioni, se ritenuto necessario.

GESTIONE CONTATTI IN AMBITO LAVORATIVO

- La gestione dei possibili contatti stretti è affidata al Datore di Lavoro, in collaborazione con il medico competente; che a loro volta potranno interfacciarsi con l'UOPSAL per una valutazione ed eventuale supporto.
- I casi che non rientrano nella definizione di contatti stretti dovranno essere definiti come contatti casuali a basso rischio e precauzionalmente gestiti dal medico competente che potrà prevedere il rafforzamento di raccomandazioni, di automonitoraggio ed, eventualmente, effettuare tamponi rapidi di controllo secondo le tempistiche più adatte.
- In ogni azienda deve essere presente ed attivo uno specifico protocollo anticontagio per limitare se non eliminare le dinamiche di contagio in ambiente lavorativo. Il Datore di Lavoro dovrà attivarsi rafforzando le raccomandazioni che possano evitare evenienze non direttamente correlabili alle dinamiche lavorative (es. trasporti, aree ristoro, pause pranzo).

GESTIONE CONTATTI LAVORATORI ESSENZIALI E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nei contesti lavorativi che rientrano tra i servizi essenziali è prevista l'attivazione di una specifica procedura nei confronti dei contatti stretti che consente da parte del lavoratore, pur in regime di quarantena, la continuazione dell'attività lavorativa in presenza.

Per loro è comunque previsto un monitoraggio per 10 giorni con effettuazione di un tampone di controllo in quinta giornata e la ripetizione in decima per lo svincolo dalla quarantena.

Nei loro confronti verrà rilasciato un certificato che impone di rispettare la quarantena nel contesto civile ma che gli consente di abbandonare il domicilio per recarsi al lavoro. A tal fine sarà necessario comunicare all'atto del contatto da parte della centrale Covid l'appartenenza a questa categoria di lavoratori.

SERVIZI ESSENZIALI:

la sanità; l'igiene pubblica; la protezione civile; la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani di quelli speciali, tossici e nocivi; le dogane, limitatamente al controllo su animali e su merci deperibili; l'approvvigionamento di energie, prodotti energetici, risorse naturali e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi; l'amministrazione della giustizia; i trasporti pubblici urbani ed extraurbani autoferrotranviari, ferroviari, aerei, aeroportuali e quelli marittimi limitatamente al collegamento con le isole; i servizi di erogazione dei relativi importi anche effettuati a mezzo del servizio bancario; l'istruzione pubblica, con particolare riferimento all'esigenza di assicurare la continuità dei servizi degli asili nido, delle scuole materne e delle scuole elementari, nonché lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, e l'istruzione universitaria, con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione.